



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Cod. Fisc. 82001950870

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.a.p. 95040

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° <u>95</u> del Registro <u>22 SET. 2017</u>	OGGETTO: Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 ed Elenco Annuale 2017 - Adozione.
---	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventidue del mese di settembre alle ore 15:00
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.
All'appello risultano:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Prof. Giovanni Allegra	Sindaco	✓	
2	Palacino Serafino	Vice Sindaco	✓	
3	Pagana Carmela	Assessore	✓	
4	Incardona Simona Maria	“		✓

Partecipa il Segretario Generale Dott. D'Arrigo Alberto

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000; Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa; .
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. 27 del 08/09/17 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

con votazione unanime e palese

Delibera

l) Approvare la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.

Con separata votazione unanime la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

Cod. Fisc. 82001950870

C.a.p. 95040

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 27 del Registro 08/09/2017	OGGETTO: Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 ed Elenco Annuale 2017 - Adozione.
-------------------------------------	--

Su Proposta dell'Assessore



L'Assessore

Pareri

Ai sensi del decreto legislativo n° 267/2000, come recepito dalla L.R. n° 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole .

Li _____

Il Responsabile dell'Area 3^

Per quanto concerne la regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, si esprime parere favorevole .

Li 13.09.2017



Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

Cod. Fisc. 82001950870

C.a.p. 95040

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M. N° 27 DEL 08/09/2017

Premesso che:

- sul Supplemento Ordinario n. 10/L alla GURI n. 91 del 19/04/2016 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- l’art. 21, dalla rubrica *“Programma delle acquisizioni delle stazione appaltanti”*, recita:
 - 1) le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
 - 2) omissis
 - 3) il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
 - 4) omissis
 - 5) omissis
 - 6) il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euroomissis
 - 7) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
 - 8) con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;
 - 9) fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3;

- l'art. 216, dalla rubrica "*Disposizioni transitorie e di coordinamento*", al comma 3, recita:
 - 10) fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto;
- sulla GURS n. 22 del 24/05/2016 è stata pubblicata la Legge Regionale 17 maggio 2016 n. 8 "*Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie*" ove l'art. 24, dalla rubrica "*Modifiche alla L.R. 12 luglio 2011 n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50*", conferma l'applicabilità nella Regione Sicilia delle disposizioni del nuovo codice degli appalti, abrogando gli articoli 14, 17 e 19 della L.R. n. 12/2011 e rendendo applicabili per un periodo transitorio l'art. 8 e l'art. 9, comma 6;

Dato atto, pertanto, che nelle more dell'entrata in vigore decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti si deve procedere con le modalità antecedenti al D.Lgs. n. 50/2016, ove:

- l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di importo superiore a euro 100.000 si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che i comuni predispongono ed approvano unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- l'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui ne costituisce parte integrante;
- l'adozione del programma triennale e dell'elenco annuale deve avvenire sulla base di schemi tipo definiti con Decreto dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici;

Visti in particolare l'art. 6 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 e gli artt. 7, 8, 9 e 10 del Decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012 n. 13;

Visto il Decreto del 10/08/2012 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità, pubblicato sulla GURS n. 37 del 31/08/2012, ad oggetto: *Procedura e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006, 163, come sostituito dall'art. 6 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, e degli articoli 13 e 271 del D.P.R. n. 207/2010, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale;*

Visto, altresì, il Decreto Attuativo n. 74 del 10/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, pubblicato sulla GURS n. 12 del 20/03/2015, ad oggetto: *Avviso pubblico per la trasmissione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi (art. 6 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12);*

Dato atto che è stato predisposto dal Responsabile del Settore dei Servizi Tecnici lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019, unitamente all'elenco annuale 2016, che aggiorna quello 2016/2018, secondo le norme antecedenti al D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visti i pareri resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepita dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e sostituita dalla L.R. n. 30/02;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

PROPONE

- 1) **Adottare** l'allegato schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019, unitamente all'elenco annuale 2017;

- 2) **Disporre** che l'allegato schema di programma venga pubblicato all'Albo comunale on_line e sul profilo del committente <http://www.comuneraddusa.gov.it> nei modi e nei termini prescritti dalla vigente normativa per trenta giorni consecutivi.

Approvato e sottoscritto.
La seduta si chiude alle ore 15:45



Il Sindaco
(prof. Giovanni Allegra)

Il Segretario Comunale
(dott. Alberto D'Arrigo)

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Publicata sul sito web istituzionale dal 25 SET. 2017 al _____
senza opposizione e reclami.
Dalla residenza municipale, li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Giosué Carastro)

Il Capo Area
(Giuseppe Cunsolo)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
(dott. Alberto D'Arrigo)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- ☑ essendo trascorsi 10 gg. dal 25/09/17, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
(dott. Alberto D'Arrigo)

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune

(1) 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.